

## GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

### PROGRAMMA

#### COLLAZZONE

In località Le Carceri domani dalle 15 alle 18 e domenica dalle 9,30 alle 12,30 si potrà visitare un complesso pertinente, probabilmente una villa rustica, in cui è visibile una cisterna romana per la raccolta delle acque.

# Gratis in tutti i siti statali della cultura

*Domani e domenica*

PERUGIA - Domani e domenica si celebrano le Gep, giornate europee del patrimonio, ideate nel 1991 dal Consiglio d'Europa per potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra i Paesi europei. Sarà possibile entrare gratuitamente in tutti i siti statali della cultura in Italia. In Europa ben 49 paesi apriranno le porte delle loro bellezze artistiche e paesaggistiche. Con lo slogan "L'Europa: un patrimonio comune", promosso dal Consiglio d'Europa nel 1999, l'iniziativa ha lo scopo di rafforzare le radici comuni nei cittadini europei, aiutando a trovare il senso profondo di un'unione che non può più essere ormai solo un'unione economica. Lo sviluppo di un'appartenenza culturale è importante per la crescita della collettività e per costruire una società rispettosa non solo dei diritti e delle libertà fondamentali, ma anche del pluralismo culturale e sociale.

Per questo i cittadini europei questa fine settimana potranno godere gratuitamente dei luoghi della cultura in tutta Europa. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini e ai giovani, cittadini di domani.

Le giornate offrono una serie di appuntamenti programmati in ogni regione, con aperture straordinarie, presentazioni di restauri e opere di valorizzazione, itinerari naturalistici, storici ed enogastronomici, convegni di approfondimento, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche e visite guidate. Nell'ambito di questa manifestazione internazionale, di cui ricorre quest'anno la ventesima edizione, la direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria propone un ricco ed articolato programma in collaborazione con enti ed istituzioni culturali operanti sul territorio.

FRANCESCA RIZZI

**24 settembre 2010**